

Latte, formaggi e... carburante: in questa fattoria fate il pieno “più naturale” al frigo e all’auto

[martedì, 7 giugno 2022](#)

Ci sono molte fattorie e agriturismi in Italia dove è possibile acquistare direttamente dal produttore latte fresco, ottimi formaggi, burro o altri prodotti caseari. Ma c’è una sola fattoria dove, fatta la scorta dei migliori prodotti che la natura sa offrire, è possibile fare il pieno anche del carburante più naturale, più verde, prodotto dalla stessa azienda: è la Cascina Bosco Gerolo Soc Agr Srl in Valtrebbia, nel Piacentino, “fattoria ecosostenibile”, come la definiscono i suoi stessi titolari, o se si preferisce “la prima fattoria circolare che sfrutta come risorsa energetica i reflui dei bovini trasformandoli in biometano, unificando sotto lo stesso tetto produzione casearia, produzione e distribuzione di energia”. In altre parole una fattoria agriturismo che all’allevamento di vacche da latte per la produzione di prodotti caseari ha affiancato un impianto di produzione di Biometano unendo, nella stessa realtà familiare, la filiera agricola, alimentare ed energetica. Un “primato” stabilito da un’azienda che ha saputo valorizzare tutte le fasi della filiera, da quella mangimistica a quelle agricola e zootecnica, fino ad arrivare alla realizzazione di un impianto (tecnicamente un biodigestore anaerobio) per la produzione di biogas, a una successiva fase di upgrading a biometano e a una fase finale di compressione del Bbiometano prodotto per lo tramite un distributore stradale, anche self-service, realizzato nell’area dell’agriturismo. Il tutto “certificato” da Bureau Veritas partner tecnico che dopo aver controllato la tracciabilità e la sostenibilità del biometano prodotto e venduto dall’impianto confermando la sostenibilità del biometano e classificato come “avanzato”, ha rilasciato a Cascina Bosco Gerolo, primo impianto in Italia così strutturato ad ottenere la certificazione di prodotto del biometano, il certificato che permetterà all’azienda di poter accedere al riconoscimento dei Cic, ovvero i certificati di immissione in consumo previa qualifica con il Gse, il Gestore dei servizi energetici.